

ARTI

Agenzia regionale per la tecnologia,
il trasferimento tecnologico
e l'innovazione

PUGLIA



Agenzia regionale per la Tecnologia, il Trasferimento Tecnologico e l'Innovazione

DECRETO DIRETTORE AMMINISTRATIVO

N. 003 di repertorio

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 di servizi attività di promozione e produzione di materiali di comunicazione nell'ambito degli interventi Leap to Blue (finanziato dal Programma Interreg Italia-Croazia): CUP I39J25000300007 e Energie (finanziato dal Programma Interreg Grecia-Italia): CUP I33B25000000007 - CIG: B9CAB8AB70

L'anno 2026 il giorno nove del mese di gennaio in Bari, presso la sede dell'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione,

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 21 novembre 2024 (di seguito anche "legge istitutiva") con la quale si provvede all'istituzione dell'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in sigla ARTI).

VISTO l'art. 3 della citata legge istitutiva rubricato "Organi", che individua i seguenti organi dell'Agenzia: a) il Presidente del Consiglio di amministrazione; b) il Consiglio di amministrazione; c) il Direttore generale; d) il Comitato scientifico; e) il Revisore unico.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1616 del 25 novembre 2024 che ha nominato il Presidente ed i componenti del Consiglio di amministrazione, ai sensi degli artt. 3, 4 e 5 della L.R. n. 29/2024.

VISTA la delibera n. 01 del 27 dicembre 2024 con la quale il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione ha confermato il dott. Francesco Addante quale Direttore amministrativo, attribuendogli poteri e deleghe.

VISTO l'art. 12, comma 2, che dispone il subentro dell'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione - ARTI - in tutti i rapporti giuridici in essere, attivi e passivi, facenti capo alla soppressa Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione.



RILEVATO CHE l'Agenzia è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e quale ente per il trasferimento tecnologico finalizzato alla valorizzazione della ricerca e dell'innovazione in tutte le sue declinazioni.

VISTI:

- Il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo per una transizione giusta e sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo per la sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e che abroga il regolamento (CE) n. 1303/2013 del Consiglio e qualsiasi modifica.
- Il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1301/2013, e relative modifiche.
- Il Regolamento (UE) n. 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo territoriale europeo (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno, e che abroga il regolamento (CE) n. 1299/2013, e relative modifiche.
- Il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi strutturali e di investimento europei.
- Il Regolamento (UE, Euratom) n. 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.
- La Decisione della Commissione C 2019 (3452) del 14.05.2019, che stabilisce gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da apportare alle spese finanziati dall'Unione in caso di inosservanza delle norme in materia di bilancio pubblico.
- Gli Articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea; regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis; regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore della pesca e dell'acquacoltura; Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria - GBER) e relative modifiche, in particolare il Regolamento (UE) 2021/1237 della Commissione che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

PUGLIA



Atti delegati e di esecuzione, nonché tutte le decisioni e i provvedimenti applicabili in materia di aiuti di Stato.

- Tutta la restante legislazione dell'UE e i principi fondamentali applicabili al LP e ai suoi partner di progetto (di seguito denominati "PP"), inclusa la legislazione che stabilisce disposizioni in materia di appalti pubblici, concorrenza e accesso ai mercati, tutela dell'ambiente e pari opportunità tra uomini e donne.
- L'Accordo di Partenariato per l'attuazione delle Operazioni di Importanza Strategica (OSI) Titolo "Liberare il potenziale per una transizione congiunta nell'economia blu" Acronimo "LEAP TO BLUE" nell'ambito di Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027.

VISTI altresì:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 e s.m.i.
- il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 Giugno 2021 sul Fondo europeo di sviluppo regionale e sul Fondo di coesione e s.m.i.;
- il Programma di Cooperazione (Interreg VI-A) "Grecia-Italia 2021-2027", approvato dalla Commissione Europea l'08/09/2022 con la Decisione n. C(2022)6578;
- il Sistema di Gestione e Controllo del Programma di Cooperazione (Interreg VI-A) CBC "Grecia-Italia 2021-2027";
- la decisione del Comitato di Sorveglianza del 30/05/2024 del Programma "Interreg VI-A Grecia-Italia" Programma "2021-2027";
- la decisione del Comitato di Sorveglianza del 17/12/2024 del Programma, in riferimento al Modulo di Domanda ID 18338 del Beneficiario Capofila dell'operazione all'Autorità di Gestione "INTERREG 2021-2027", per l'inclusione del progetto "*Empowering New Energies and Resources in Greece Italy arEa*" (acr ENERGIE), con codice MIS 6006542,
- la decisione del 26/02/2025 del Comitato di Sorveglianza del Programma "Interreg VI-A Grecia-Italia 2021-2027", con la quale sono stati resi noti i risultati della valutazione finale e l'inclusione del progetto di cui sopra nel Programma è stata approvata;
- l'Accordo di partenariato tra il beneficiario capofila e i beneficiari dell'operazione-progetto *ENERGIE*.

CONSIDERATO CHE nell'ambito dei progetti sopra menzionati è sorta la necessità di affidare il servizio attività di promozione e produzione di materiali di comunicazione.

VISTO il Decreto Legislativo n. 36/2023 ed in particolare l'art. 17, comma 15, il quale prevede che: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte".

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".



VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO CHE:

- non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018;
- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per l'importo previsto.

PUGLIA



CONSIDERATO CHE:

- per la fornitura oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in quanto di importo inferiore ad euro 140.000,00;
- ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 4, L. n. 241/90, il RUP è la dott.ssa Marianunzia Lazzizzera in possesso dei requisiti previsti per legge.

DATO ATTO CHE:

- l'amministrazione ha individuato l'operatore economico Magistro & Creativi Associati avente sede legale in Bari alla Via Vincenzo Bellini, 8- C.F. e P.IVA 07558490723;
- l'operatore economico è un'azienda leader nell'organizzazione e promozione di eventi, nelle pubbliche relazioni e nell'allestimento di spazi espositivi in fiere di rilevanza nazionale ed internazionale, disponendo di uno staff altamente qualificato con specifiche skills professionali;
- è stata avviata una richiesta di preventivo sulla piattaforma di e-procurement EmPULIA finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023;
- alla scadenza del termine previsto per la presentazione dell'offerta, il RUP ha provveduto alla verifica della documentazione amministrativa ed economica trasmessa sulla piattaforma dal concorrente.

TENUTO CONTO CHE l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187.

DATO ATTO del rispetto del principio così come disposto dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e dal Regolamento per l'applicazione del principio di rotazione nell'affidamento dei contratti pubblici ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici dell'ARTI approvato con Decreto del Direttore Amministrativo n. 008 del 16 gennaio 2025.

VALUTATO con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione dell'affidabilità dell'operatore economico e, dunque, della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto di servizi di progettazione e realizzazione delle attività di comunicazione e promozione e organizzazione eventi nell'ambito degli interventi Leap to Blue (finanziato dal Programma Interreg Italia-Croazia) e Energie (finanziato dal Programma Interreg Grecia-Italia):

**DECRETA**

- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 di servizi di progettazione e realizzazione delle attività di comunicazione e promozione e organizzazione eventi nell'ambito dei progetti citati in premessa all'operatore economico Magistro & Creativi Associati avente sede legale in Via Vincenzo Bellini, 8, 70132 Bari BA - C.F. e P.Iva: 07558490723 per l'importo di euro 36.188,52 (trentunomilacentottantotto/52) oltre IVA;
- di dare atto che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- di dare atto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 che l'ordine verrà stipulato in forma scritta e in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- di dare atto che, al fine della tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.. il Codice Identificativo Gara (CIG) è B9CAB8AB70;
- di dare adeguata pubblicità secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;
- di stabilire che agli oneri derivanti dal presente atto si farà fronte con le dotazioni assegnate ad ARTI dell'interventi citati in premessa.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Francesco Addante

(sottoscritto digitalmente)